



CITTÀ DI FELTRE

Anno 2019

CRITERI PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI ADIBITI AD ORTI “COMUNI” (Disciplinare approvato con Delibera di Giunta n° 18 del 03/02/2015)

Art. 1 – FINALITA'

Allo scopo di favorire l' auto produzione alimentare, un positivo utilizzo dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione e di facilitare occasioni di incontro che permettano lo sviluppo di iniziative ricreative, culturali e sociali, il Comune di Feltre mette a disposizione piccole aree agricole, proprie o di cui ha la disponibilità, **da assegnare alle cittadine e ai cittadini (“Custodi”), residenti o domiciliati in Feltre**, affinché li coltivino ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

Art. 2 – COMPITI DEL COMUNE

Il Comune provvede:

- a) all'individuazione delle aree disponibili ;
- b) all'assegnazione degli orti tramite avviso pubblico;
- c) a fornire eventuale assistenza tecnica e corsi di formazione dedicati anche avvalendosi di gruppi e associazioni di volontari;

Art. 3 – IMPEGNI DEL CUSTODE

Custode dell'orto si considera l'intero nucleo familiare anagrafico del richiedente.

Tenuto conto che tutte le operazioni di aratura e/o di tecniche di pacciamatura varie sono a carico all'assegnatario , ogni Custode è tenuto a:

- a) prendersi cura del terreno assegnatogli delle dimensioni di circa 50 mq per nucleo familiare composto da 2 persone (eventuali altre assegnazioni di maggiori superfici saranno valutate caso per caso ed in base alla disponibilità delle aree) ;
- b) utilizzare tecniche di coltivazione naturale (agricoltura biologica), che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- c) non utilizzare prodotti chimici di sintesi;
- d) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso , da buon padre di famiglia e collaborare e cooperare con gli altri custodi . Chi non dimostra impegno e volontà potrà essere escluso dalle future assegnazioni (vedi anche art. 6) ;
- e) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali e secondari tra una parcella e l'altra;
- f) non piantare alberature di altezza superiore a 2 metri ;

- g) raccogliere tutto il materiale organico (sfalci , scarti di vario tipo , potature , ecc) e per la produzione di compost in loco o negli appositi contenitori eventualmente forniti dal Comune ;
- h) **utilizzare l'acqua per l'irrigazione con l'uso di contenitori propri** . Eventuali altre modalita' saranno predisposte , concordate e condivise con il Bim Gestione Servizi Pubblici e l'Amministrazione Comunale .
- i) pulire e sistemare l'area assegnata **entro la fine del mese di dicembre** per l'eventuale riconsegna .

Art. 4 – PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASSEGNAZIONE AREE

Ogni inizio anno il Comune di Feltre procede alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione degli orti.

L'avviso, che riassume i criteri di assegnazione, fissa la scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 5 – DURATA ED EVENTUALE RICONFERMA DELLE ASSEGNAZIONI

Le assegnazioni hanno durata annuale (non agraria) e vengono stabilite in base agli esiti dell'avviso di assegnazione .

Possono essere riconfermate nella stessa posizione assegnata , entro il termine del 31 ottobre di ogni anno sia dai custodi che utilizzano tecniche di pacciamatura con teli e/o con altri materiali vari , sia dai custodi che utilizzano tecniche tradizionali .

Per consentire una corretta gestione delle varie tipologie di coltivazione , chi utilizza il metodo della pacciamatura deve occupare zone omogenee e contigue (non a macchia) .

Art. 6 – REVOCA

La Commissione di gestione degli orti si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare le assegnazioni nei casi di mancato rispetto delle norme e delle finalità previste dal presente regolamento in qualsiasi momento e periodo dell'anno .

Art. 7 – ASSEMBLEA DEI CUSTODI

E' prevista un' Assemblea dei custodi che si riunisce periodicamente per discutere di questioni inerenti la coltivazione e la gestione dell'orto.

Art. 8 – COMMISSIONE DI GESTIONE DEGLI ORTI

Con provvedimento della Giunta Comunale è istituita una Commissione di gestione degli orti urbani con i seguenti compiti:

- esprimere indirizzi, pareri e proposte sulle norme e modalità di gestione degli orti urbani;
- curare le relazioni con i custodi degli orti, fornendo anche indicazioni sulla manutenzione delle parti comuni;
- segnalare eventuali disagi e/o difformità dalle norme nella gestione;
- revocare, con decisione motivata, l'assegnazione dell'orto.

La Commissione di gestione degli orti urbani è così formata:

1. un rappresentante dell'Amministrazione Comunale
2. un cittadino indicato dal laboratorio agricoltura ambiente
3. un rappresentante estratto a sorte tra i custodi di ciascuna annualità

Art. 9 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti comuni in relazione all'attività svolta negli stessi da parte dei custodi o all'uso di attrezzi e di strumenti attivati per la coltivazione.

Art. 10 – DESTINAZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale può stabilire con proprio provvedimento di riservare alcuni orti per particolari destinatari o destinazioni (scopo didattico, orto catalogo, priorità sociale);

Gli orti non assegnati restano a disposizione del Comune o di chi gestisce l'area per conto del Comune per usi coerenti con la destinazione dell'area stessa.